

*Comunicazione:*

- Randi E. - Conservation genetics in the "Real World. Integrating population genetics and conservation biology.

- International Po Delta Birdwatching Fair. Avifauna acquatica: esperienze a confronto. Comacchio (Ferrara), 28 aprile–1 maggio 2005.

*Comunicazioni:*

- Serra L., Magnani A., Viridis F., Baccetti N., De Berardinis A., Melega L. & Zenatello M. - Dalla parte degli uccelli: conflitti e convergenze tra produzione del sale e conservazione dell'avifauna nella salina di Cervia.
- Spina F. - Il monitoraggio degli uccelli in Italia.

- Convegno Agrometeorologia, risorse naturali e sistemi di gestione del territorio. Vasto e Caramanico 3-4-5 maggio 2005.

*Poster:*

- Genghini M. - Evoluzione degli agro-ecosistemi in un comprensorio della pianura bolognese.

- Workshop: "Biological invasions in inland waters", INWAT – Firenze, 5-7 maggio 2005.

*Comunicazione:*

- Genovesi P. - What strategy for halting biological invasions in inland waters of Europe?

- Convegno organizzato dall'URCA provinciale, Scandiano (RE), 14 maggio 2005.

*Comunicazione:*

- Cocchi R. - Incidenti stradali causati da Ungulati selvatici.

- International Workshop "Invasive Plants in the Mediterranean Type Regions of the World", Montpellier, 25-27 maggio 2005.

*Comunicazione:*

- Genovesi P. - European Strategy on Invasive Alien Species: what to do for preventing new invasions and mitigating impacts caused by biologic invasions.

- Convegno Internazionale "Il cielo e la terra: stato di conservazione degli Uccelli nel mondo. Una prospettiva globale, europea e nazionale", Organizzato dalla LIPU, Roma 26 maggio 2005

*Comunicazione:*

- Spina F. - Un ponte tra Europa ed Africa: riflessione sulla conservazione degli uccelli migratori in Italia.

- 6th Meeting of the Group of Experts on Invasive Alien Species, Palma de Majorca, 9-11 giugno 2005.

*Comunicazione:*

- Genovesi P. - Threats posed by the Grey squirrel and a strategy for the future: the Italian perspective.

- Convegno sulla Gestione della Fauna Selvatica e Conservazione della Biodiversità, Napoli, 13-14 giugno 2005.

*Comunicazione:*

- Tabarroni C., Mucci N., Santini A., Fabbri E., Barilani M., Caniglia R., Davoli F. & Randi E. - Genetica e conservazione all'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

- Convegno sul tema “Il futuro della gestione faunistica: miglioramenti ambientali e rapporti col mondo agricolo”, Organizzato dall’U.R.C.A., Sasso Marconi (Bologna), 18 giugno 2005.

*Comunicazione:*

- Toso S. – Tecniche di miglioramento ambientale per la conservazione e la gestione degli Ungulati.

- Convegno: Caccia in Carfagnana, giugno 2005.

*Comunicazione:*

- Spina F.. – I corretti criteri per un prelievo venatorio sostenibile degli uccelli migratori.

- Convegno: WWF Italia strategia ecoregionale mediterranea, giugno 2005.

*Comunicazione:*

- Spina F.. – Riflessioni sul ruolo dell’Italia per gli uccelli migratori nell’ambito del processo ERC.

- “XXVIIth Congress of the International Union of Game Biologists”, Hannover, agosto 2005.

*Poster:*

- Genghini M. - Birds and land-use mosaic of intensive agro-ecosystems in the Emilia-Romagna region (Italy)” e “Hunters’ willingness to pay farmers for Wildlife Habitat Improvement Actions (WHIA): a survey in three different geografic areas in Italy.”
- Macchia M., Riga F. & Trocchi V., 2005 – Preliminary data on distribution and comparative ecology of Italian hare (*Lepus corsicanus* De Winton, 1898) and European brown hare (*Lepus europaeus* Pallas, 1778) in the Grosseto Province (Tuscany, Italy).

- European Ornithologists’ Union Meeting, Strasburgo, agosto 2005.

*Comunicazione:*

- Spina F. - Flying to breed: factors affecting the general patterns of spring songbird migration across the Mediterranean.

- National Science Council, Taiwan and Polish Academy of Sciences, Poland, Warsaw, 1-3 settembre 2005.

*Comunicazione:*

- Randi E. - Phylogeography and conservation of genetic diversity.

- First European colour-ring Meeting and 9th International Gull Meeting - De Bosuil, Jezus-Eik/Overijse, Belgium, 2-4 September 2005.

*Comunicazione:*

- Baccetti N. & De Faveri A. - Audouin's and Slender-billed Gulls: color rings that nobody reads again?).

- Stelvio Seventy Conference, Rabbi, Trento 8-11 settembre 2005

*Comunicazioni:*

- Franzetti B. - A different night census is possible: distance sampling and thermal imaging to assess a red deer population in the Stelvio National Park.
- Riga F. - The Red deer in Italy: status, conservation and management.

- XV Congresso Nazionale del S.it.E., Torino 12-14 settembre, 2005.

*Poster:*

- Genghini M. - Variazione spazio-temporale dell'eco-mosaico ambientale in due comprensori di pianura dell'Emilia-Romagna.
- XXX Convegno del SISEF, "Foreste e società, cambiamenti, conflitti, sinergie" Grugliasco (Torino), 27-30 settembre 2005.  
*Comunicazione:*
  - Genghini M. - Conservazione della biodiversità nei sistemi forestali appenninici: problematiche e possibili interventi nel Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone.
- 16th International Conference on Bear research and management. Riva del Garda, Trento 27 settembre-1 ottobre 2005.  
*Comunicazioni:*
  - Genovesi P., Cetto, Gerstl, Huber, Jonozovic, Mustoni, Quenette, Rauer & Zibordi - Guidelines for Brown Bear Reintroductions in Europe
  - Randi E., Davoli F., Mucci N., Pierpaoli M., Potena G., Sammarone L., Colamarco A., Petrella A., Posillico M., Romano M., Filippone I., Gentile L. & Latini R. - Non-invasive genetic monitoring of the brown bear population in central Appennines, Italy.
- XIII Convegno Italiano di Ornitologia - Varallo Sesia, 29 settembre-2 ottobre 2005.  
*Comunicazioni:*
  - Genghini M. - Il popolamento ornitico in aree del sistema intensivo emiliano a differente utilizzazione agricola.
  - Spina F. - Dati ornitologici e strumenti normativi per la conservazione degli uccelli migratori.*Poster:*
  - Andreotti A. & Tomasini S. - La cattura di uccelli a fini di richiamo in Italia nel periodo 1994-2004.*Tavole rotonde:*
  - Serra L. - Il contributo della comunità ornitologica italiana all'applicazione della Direttiva UE Uccelli Selvatici 79/409 a 25 anni dalla sua approvazione
  - Baccetti N. - Risultati e prospettive dei censimenti invernali degli uccelli acquatici: un progetto ad ampia collaborazione.
- Seminario "Agricoltura e attività venatoria", Organizzato dall'ARCI CACCIA, Firenze, 3 ottobre 2005.  
*Comunicazioni:*
  - Toso S., 2005 – Miglioramenti ambientali e pratiche agricole tese ad incrementare la produttività della fauna selvatica di interesse gestionale.
- Convegno "L'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica: strumento di conoscenza, monitoraggio e conservazione della fauna italiana in Europa", organizzato dall'INFS, Sala della Sacrestia, Camera dei Deputati, Roma, 19 ottobre 2005.  
*Comunicazione:*
  - Toso S., 2005 – Il sistema nazionale di monitoraggio della fauna selvatica curato dall'INFS: la realtà attuale ed i programmi di potenziamento e sviluppo.
- European Otter Workshop, Padula (Salerno), 20-23 ottobre 2005.  
*Comunicazioni:*
  - Genovesi P. - Organizzazione di una Tavola rotonda.

- Randi E., Mucci N., Arrendal J., Ansorge H., Bailey M., Bodner M., Dallas J., Delibes M., Domingo-Roura X., Ferrando A., Fournier P., Godoy A., Hajkova P., Hauer S., Heggberget T.M., Heidecke D., Jansman H., Krueger H., Kvaløy K., Lafontaine L., Lemarchand C., Liukko U.M., Madsen A.B., Mercier L., Ozolins J., Paunovic M., Pertoldi C., Piriz A., Prigioni C., Suchentrunk F., Teubner J. & Zinke O. - Assessing the patterns of genetic diversity in otter populations in Europe.
- Convegno nazionale degli inanellatori spagnoli, Valencia, ottobre 2005.  
*Comunicazione:*
  - Spina F. - Volvendo a criar: migracion prenuptial en el Mediterraneo.
- V Congresso Italiano di Teriologia “Nuove prospettive nella ricerca Teriologia”, Arezzo, 10-12 novembre 2005.  
*Comunicazione:*
  - Cagnacci F., Franzetti B., Pedrotti L., Raganella Pelliccioni E., De Marinis A. M. & S. Focardi - Il distance sampling e il censimento dei cervidi: vantaggi e problematiche dei metodi diretti e indiretti di stima delle densità.
  - Carnevali L. & Genovesi P. - La Human dimension nella conservazione: Indagine sull'attitudine del mondo venatorio nei confronti dei grandi carnivori in Trentino.
  - Monaco A., Carnevali L., Riga F. & S. Toso - Il cinghiale sull'arco alpino italiano: distribuzione, status e gestione delle popolazioni.
  - Monaco A. & Carnevali L. - Radio auricolari vs radiocollari: valutazioni comparate delle performance nel cinghiale.*Poster:*
  - De Marinis A. M. & Siracusa A. M. - La faina (*Martes foina*) nella regione centroeuropea e mediterranea: abitudini alimentari e dimensioni del predatore a confronto.
  - Raganella Pelliccioni E., Armaroli E., Scremin M., Guberti V. & Toso S. - La popolazione di Capre (*Capra aegagrus* Erxleben, 1777) dell'isola di Montecristo: risultati di tre anni di monitoraggio.
- Giornata di studio all'Accademia dei Georgofili, Firenze, Novembre 2005.  
*Comunicazioni:*
  - Genghini M. - Le misure agro-faunistiche e la nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC)”.  - Randi E., Caniglia R., Davoli F., De Barba M., Fabbri E., Greco C., Mucci N., Santini A. - La genetica non-invasiva ed il monitoraggio genetico di popolazioni di carnivori.
  - Randi E., Caniglia R., Davoli F., De Barba M., Fabbri E., Greco C., Mucci N. & Santini A. - A sud delle Alpi. Filogeografia e distinzione genetica delle popolazioni appenniniche di specie di ungulati, carnivori e lagomorfi.
- First RAC/SPA Symposium on the Mediterranean Action Plan for the conservation of sea and coastal birds, Vilanova I la Geltrú, Spagna, 17-19 novembre 2005.  
*Comunicazione:*
  - Baccetti N. - The Sandwich Tern in the Mediterranean.
- Meeting ORNIS SWG, influenza aviaria, Bruxelles, novembre 2005.  
*Comunicazione:*

- Spina F. - H5N1 and migratory waterbirds. Ringing as a tool for species and flyway monitoring.
- “Il Muflone: esperienze di ricerca nelle aree protette” – Seravezza (LU), 3 dicembre 2005  
*Comunicazione:*
  - Riga F. - *Status* e distribuzione del Muflone in Italia.

## 4. STRUTTURA TECNICA

### 4.1. CONSULENZA

L'attività di consulenza, che l'Ente è tenuto a fornire agli Organismi dello Stato e agli Enti locali, si è esplicata attraverso il rilascio dei pareri, come previsto dalla vigente normativa, la partecipazione a specifici tavoli tecnici e l'autonoma produzione di linee guida propositive su tematiche di conservazione e gestione della fauna selvatica. Questo ultimo aspetto assume un'importanza rilevante in quanto esalta il ruolo di centro di referenza nazionale dell'INFS cui potranno fare riferimento, qualora istituiti ed operanti, gli Osservatori faunistici regionali. In tal modo si svilupperà un sistema biunivoco di flusso di informazioni tra gli enti gestori a livello locale e l'Istituto, che consentirà la definizione di un quadro complessivo delle problematiche rilevanti e prioritarie e nel contempo permetterà un'ottimizzazione delle risorse disponibili, evitando sovrapposizioni e sprechi.

È chiaro infatti, che la sostanziale mancanza di strutture tecniche dedicate al settore della gestione faunistica a livello sia delle Pubbliche Amministrazioni con funzioni di indirizzo e programmazione, quali le Regioni, sia di quelle con funzioni di coordinamento, gestione e vigilanza, quali le Province, risulta uno dei principali fattori limitanti per la realizzazione di una moderna politica di conservazione delle risorse faunistiche del Paese.

L'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica ha il compito di fornire le linee direttrici per la conservazione della fauna, sulla base della propria autonoma attività di ricerca, dell'esame critico ed aggiornato dei risultati della ricerca svolta da altre istituzioni sia italiane che di altri Paesi, dei contatti diretti instaurati con organizzazioni internazionali di conservazione della natura ed istituti ad esso analoghi, particolarmente nei paesi dell'Unione Europea. È tuttavia evidente che il trasferimento sul territorio di tali indirizzi può realizzarsi solo attraverso il coinvolgimento di strutture tecniche più capillarmente distribuite. Parimenti la raccolta diffusa dei dati faunistici e gestionali sul territorio, non può essere condotta da una struttura centralizzata quale l'INFS, sia per l'inadeguatezza delle proprie risorse finanziarie, sia per evidenti motivi pratici ed organizzativi.

La piena operatività del settore di consulenza dell'Ente potrà peraltro essere raggiunta solo attraverso l'acquisizione di nuovo personale da affiancare a quello già esistente.

Oltre alla consueta attività di consulenza ordinaria che ha portato all'espressione dei pareri richiesti ai sensi della legge n. 157/92 (calendari venatori, prelievi di fauna selvatica per fini di ricerca, controllo dei danni arrecati dalla fauna, costituzione di aziende faunistico venatorie, importazione di fauna selvatica dall'estero, ecc.) e su altre tematiche sulle quali l'istituto è

stato chiamato a pronunciarsi a seguito di richieste provenienti da vari soggetti pubblici e privati, si sono approfonditi in particolare alcuni aspetti concernenti l'applicazione delle deroghe ai sensi dell'art. 9 della direttiva n. 79/409/CEE.

In particolare, è stato fornito supporto tecnico alle Regioni per l'attuazione dell'intesa sancita in data 29.4.04 presso la Segreteria della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome. A questo scopo, è stato prodotto un *report* dal titolo "Determinazione delle piccole quantità nel caso di specie migratrici e condizioni necessarie per garantire il rispetto della normativa comunitaria" nel quale sono stati illustrati i risultati delle istruttorie tecniche effettuate per la determinazione dei quantitativi prelevabili in regime di deroga nel caso di sette specie diverse.

Inoltre, è stata fornita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la rendicontazione delle deroghe ai sensi della normativa internazionale, rilasciate dalle diverse Amministrazioni competenti. Tale rendicontazione è stata predisposta relativamente agli anni 2003 e 2004 per le direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e per la convenzione di Berna.

Per lo stesso Ministero è stato fornito supporto per l'elaborazione di un protocollo di collaborazione transfrontaliero con Francia e Svizzera in materia di monitoraggio e gestione della popolazione di Lupo delle Alpi. Tale attività ha richiesto la partecipazione ad incontri con rappresentanti degli altri Paesi e l'elaborazione di documenti tecnici. Personale dell'Istituto ha inoltre partecipato al Comitato Permanente della Convenzione di Berna (Strasburgo 5 dicembre 2005), nell'ambito della delegazione Italiana.

Sono inoltre state realizzate le seguenti attività:

- Organizzazione di uno workshop di conservazione del Capriolo italico tenutosi in Istituto il 1 marzo 2005.
- Attività di coordinamento per le catture di Capriolo nel Parco Regionale di Monte Rumeno (VT).
- Collaborazione alla stesura del Documento Tecnico n. 25 "I lagomorfi in Italia. Linee guida per la conservazione e gestione".
- Collaborazione ai programmi di monitoraggio della Lepre italica in Provincia di Grosseto e nella Riserva Naturale delle Gole del Sagittario.
- Collaborazione alla stesura del Piano di gestione sperimentale dell'Oasi "Costa Verde", nell'ambito della convenzione in essere con la Regione Sardegna.
- Stesura e pubblicazione di linee guida per le immissioni faunistiche nella collana Quaderni di conservazione della Natura.

#### **Gestione dei conflitti sociali legati alla reintroduzione dell'Orso bruno nelle Alpi centrali**

Sono stati realizzati incontri con il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e la Provincia Autonoma di Trento. In particolare è stata discussa l'ipotesi di procedere alla

rimozione di un individuo problematico (Jurka), attività per la quale è stato organizzato un incontro con il Presidente della Provincia Autonoma di Trento.

È stato inoltre organizzato un incontro di discussione della proposta cui hanno partecipato i maggiori esperti internazionali in materia di gestione dell'Orso bruno e gestione dei conflitti con i grandi carnivori (Riva del Garda, 28 settembre 2005).

#### **Gestione faunistica delle foreste demaniali della Regione Emilia Romagna**

L'Istituto ha partecipato ad incontri tecnici per la definizione di criteri tecnici relativi alla variazione del regime di tutela delle foreste demaniali in regione Emilia Romagna.

#### **Programma di eradicazione dello Scoiattolo grigio nella Valle del Ticino**

È stato fornito supporto per l'attivazione del programma di eradicazione, attraverso la partecipazione ad un incontro istituzionale presso il Parco del Ticino lombardo (27 ottobre 2005), l'istituzione di un tavolo tecnico di consultazione, e l'elaborazione di un programma di attività.

### **4.2. RAPPRESENTANZA IN ORGANI CONSULTIVI**

- Comitato tecnico-scientifico del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (Regione Emilia-Romagna) (Dott. Alessandro Andreotti).
- Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ricerca Scientifica istituito dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino (Dott. Roberto Cocchi).
- Gruppo di lavoro "Biodiversità e paesaggio" (con esperti del MIPAF, MATT, AGEA, APAT, INEA, ISMEA e LIPU) per la definizione del Piano Strategico Nazionale (PSN) sulla Biodiversità in applicazione dei Regolamenti (CE) 1782/2003 e 1698/2005 e delle Direttive CEE 1979/409 e 1992/43 (Dott. Marco Genghini).
- Rappresentante dell'INFS presso Osservatorio faunistico di Bolzano (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso Osservatorio faunistico di Trento (Dott. Piero Genovesi).
- Rappresentante dell'INFS presso il Comitato Nazionale per l'IUCN (Dott. Piero Genovesi).
- Membro del Consiglio Didattico del Master di II Livello dell'Università di Roma "la Sapienza" (Dott. Piero Genovesi).
- Vicepresidente per l'Europa dell'International Association for Bear Research and Management (IBA) (Dott. Piero Genovesi).
- Presidente della sezione Europea dell'Invasive Species Specialist Group, Species Survival Commission, Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) (Dott. Piero Genovesi).
- Associate Editor della rivista Wildlife Biology (Dott. Piero Genovesi).

- Commissione Europea, Ufficio per l'assistenza tecnica ai Paesi Associati (TAIEX): "Preparing a balcanic area free from CSF" - Bruxelles, Belgio - Bucarest Romania (Dott. Vittorio Guberti).
- Commissione Europea - Standing Veterinary Committee: Monitoring Flu in the Member States - Brussels – Belgio (Dott. Vittorio Guberti).
- Commissione Europea - European Food Safety Agency: Migratory birds and their possible role in the spread of highly pathogenic avian influenza - London - Gran Bretagna (Dott. Vittorio Guberti).
- Commissione Scientifica CITES, Ministero dell'Ambiente (Dott. Ettore Randi).
- Gruppo Lontra Italia (Dott. Ettore Randi).
- IUCN - Conservation Breeding Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN - Pig and Peccary Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN – Lagomorphs Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN/WPA - Partridge, Quail and Francolin Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- IUCN/WPA - Pheasant Specialist Group (Dott. Ettore Randi).
- European TAG Galliformes (Dott. Ettore Randi).
- Centro Interuniversitario di Ricerche sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (Firenze) (Dott. Ettore Randi).
- Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale della Valle d'Aosta (Dott. Francesco Riga).
- Scientific Program Committee, XXIII International Ornithological Congress, Hamburg, August 2006. (Dott. Fernando Spina)

### 4.3. BIBLIOTECA

La scarsità di fondi disponibili per il 2005 ha significato per il Servizio Biblioteca, come per gli anni precedenti a partire dal 2002, l'impossibilità di acquistare nuove monografie e di continuare gli abbonamenti per i periodici scientifici che per anni hanno fatto ritenere quella dell'Istituto tra le più significative biblioteche naturalistiche italiane e unica per completezza sugli argomenti di biologia dell'ornito-mammalofauna e di gestione delle risorse naturali.

Oltre alla gestione del prestito locale delle monografie e dei periodici riservato al momento solo al personale interno, durante il 2005 è stato possibile prestare assistenza nella ricerca bibliografica e nella riproduzione dei documenti e sono state evase le richieste di riproduzioni di articoli avanzate da utenti esterni. Il Servizio Biblioteca ha provveduto inoltre alla distribuzione delle pubblicazioni prodotte dall'Istituto, alla conservazione delle giacenze e all'evasione delle singole richieste provenienti da privati interessati.

#### **4.4. MUSEO**

È stata espletata la cura routinaria delle raccolte esistenti e quella delle operazioni necessarie al loro incremento. In particolare, in aggiunta alle preparazioni effettuate nel laboratorio interno, per la prima volta dopo diversi anni è stato possibile commissionare un cospicuo lotto di allestimenti ad una ditta esterna. Sono state effettuate visite guidate alle raccolte ed è stata fornita assistenza ai ricercatori che hanno dovuto consultarle. Sono stati ospitati per circa dieci giorni due ricercatori spagnoli impegnati nello studio craniometrico degli esemplari di lupo.

#### **4.5. SERVIZIO INFORMATICO**

Il servizio ha svolto come di consueto il compito della gestione e dell'incremento del sistema informatico dell'Ente, provvedendo al funzionamento delle reti, dei computer, delle relative periferiche, dei collegamenti con l'utenza remota e con altre istituzioni e istruendo dal punto di vista tecnico le procedure di acquisto dei nuovi materiali.

In particolare sono state svolte le seguenti funzioni: gestione acquisti del materiale informatico, assistenza tecnica di manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale hardware e software, nonché di quello relativo alle telecomunicazioni.

#### **4.6. DIDATTICA**

La legge istitutiva dell'Ente, n. 157/1992, prevede che l'INFS svolga una propria attività didattica attraverso la creazione di una scuola di specializzazione post-universitaria sulla biologia e la conservazione della fauna selvatica e di corsi di preparazione professionale per la gestione della fauna selvatica rivolti a tecnici diplomati.

Diversi ostacoli di natura giuridica, organizzativa ed economica non hanno consentito lo sviluppo organico delle attività didattiche formalmente previste.

Il personale dell'Istituto ha comunque svolto un'intensa attività didattica, sia effettuando docenze presso diverse Università italiane, nell'ambito di lezioni a corsi ordinari, di specializzazione, di master, nonché all'interno dei corsi monografici organizzati dall'Ente su richiesta di diverse amministrazioni, sia svolgendo compiti di tutor nell'ambito di tirocini, stages, dottorati e per la preparazione di tesi di laurea.

#### 4.6.1. DOCENZE A CORSI:

- Corso organizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena "Monitoraggio e censimento della fauna selvatica". Forlì, febbraio-marzo 2005. Lezioni su Monitoraggio Passeriformi, uccelli da preda e uccelli acquatici (Dott. Alessandro Andreotti).
- Corso di formazione organizzato dalla Regione Emilia-Romagna per i tecnici provinciali addetti alla valutazione dei danni e per i funzionari regionali del settore fanistico-venatorio. Bologna, ottobre-novembre 2005. Lezione su Storno, Passera d'Italia, Passera mattugia (morfologia, biologia, ecologia, interazioni con l'uomo, tipologie danni causati, tecniche di prevenzione dei danni) (Dott. Alessandro Andreotti).
- Docenza su "Nutria e Corvidi" svolta in data 19 febbraio 2005 nell'ambito del corso di preparazione per operatori abilitati al censimento della fauna selvatica omeoterma promosso dall'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena. (Dott. Roberto Cocchi).
- Docenza su "Ecologia, biologia e gestione del Fagiano" Università nel Bosco, Gola del Furlo, Fossombrone (PU) 3 settembre 2005. (Dott. Roberto Cocchi).
- Docenza su "Tecniche di indagine applicate nello studio di alcuni aspetti dell'ecologia dei Mammiferi" Corso di Laurea breve in Biologia Ecologica, Università di Parma, dicembre 2005. (Dott.ssa Anna Maria De Marinis).
- Ciclo di lezioni su "Miglioramenti ambientali a fini faunistici" nell'ambito del Corso di "Master in Conservazione e Gestione della Fauna" presso il Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leopardi" dell'Università degli Studi di Firenze. Maggio 2005. (Dott. Marco Genghini).
- Corso "Monitoraggio e censimento della Fauna Selvatica; Provincia di Forlì-Cesena - INFS. Lezione su "Introduzione metodologica al monitoraggio; il caso dei Carnivori" (25 gennaio 2005) (Dott. Piero Genovesi)..
- Master di II Livello Università degli Studi di Roma "la Sapienza": seminario su "Le reintroduzioni di specie animali" (7 febbraio 2005) (Dott. Piero Genovesi).
- Master di II Livello Università degli Studi di Roma "la Sapienza": seminario su "Le invasioni biologiche" (8 febbraio 2005) (Dott. Piero Genovesi).
- Incarico corso: "Epidemiologia delle malattie trasmissibili della fauna selvatica" - Master: "Ecopatologia della fauna selvatica", Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Milano (Dott. Vittorio Guberti).
- Corso di Genetica della Conservazione, Università degli Studi di Bologna, Laurea specialistica in Evoluzione della biodiversità. (Dott. Ettore Randi).
- Master in Biologia della conservazione, Prof. Boitani, Università di Roma La Sapienza. "Il monitoraggio degli uccelli in Italia", Febbraio 2005. (Dott. Fernando Spina).
- Corso organizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena "Monitoraggio e censimento della fauna selvatica". Forlì, 15.2.2005 e 15.3.2005. Lezioni su: "Biologia e gestione della Lepre". (Per. Agr. Valter Trocchi).
- Corso organizzato dall'Associazione Cacciatori della Provincia di Trento "I Guardiacaccia vanno in aula". Casteler (TN), 22.3.2005. Lezione su: Tecniche di censimento, gestione della Lepre e dei Fasianidi". (Per. Agr. Valter Trocchi).

- Corso de “L’Università nel Bosco” (Provincia di Pesaro e Urbino, Centro Studi Faunistici ed Ecologico di Pesaro, Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”) “Introduzioni, reintroduzioni e ripopolamenti faunistici: come, dove e quando operare”. Rifugio Cà I Fabbri, Furlo (PS), 31.8-1.9.2005. Lezioni su: “La Lepre: principi di biologia ed ecologia, tecniche di monitoraggio”, “Censimento notturno con sorgente luminosa”, “La Lepre: l’analisi ambientale per la scelta dei siti di rilascio, i miglioramenti ambientali, metodologie gestionali, tecniche di ripopolamento con valutazione delle criticità, i piani di cattura”. (Per. Agr. Valter Trocchi).

#### 4.6.2. TESI DI LAUREA

##### DISCUSSE:

- Calmanti R. 2005. Teoria e pratica della stima di popolazioni di fauna selvatica: il caso del daino (*Dama dama*) nella Tenuta presidenziale di Castelporziano. Università di Roma “La Sapienza”. Relatore: Prof. L. Boitani; Correlatore: Dott. S. Focardi.
- Cecere J., 2005. Modalità di attraversamento del Mediterraneo Centro-occidentale durante la migrazione primaverile dei Passeriformi trans-Sahariani. Università di Roma La Sapienza. Corso di Laurea in Scienze Naturali. Relatore: Prof. Luigi Boitani, Correlatore: Fernando Spina.
- Cirelli E., 2005. Analisi della distribuzione potenziale del Lanario (*Falco biarmicus feldeggii*) in Italia attraverso un modello predittivo basato sui macro-fattori ambientali. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. Francesco Zaccanti, Correlatore: Dott. Giovanni Leonardi.
- Di Luzio P., 2005. Uso dello spazio nel Daino (*Dama dama* Linnaeus, 1758) in ambiente mediterraneo. Università di Roma “La Sapienza”. Relatore: Prof. L. Boitani; Correlatore: Dott. P. Montanaro.
- Dipasquale G., 2005. Caratteristiche ambientali dei siti di nidificazione del Lanario (*Falco biarmicus feldeggii*) in Sicilia. Università degli Studi di Catania, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. A. Petralia, Correlatore: Dott. Giovanni Leonardi.
- Goretti L., 2005. Importanza dei fattori macroclimatici e geomorfologici su status e distribuzione del Lanario (*Falco biarmicus feldeggii*) in Italia. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. Francesco Zaccanti, Correlatore: Dott. Giovanni Leonardi.
- Montanino S., 2005. Aspetti della ecologia di svernamento di una popolazione di Beccaccia (*Scolopax rusticola* L., 1758) nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano. Università di Roma La Sapienza. Corso di Laurea in Scienze Naturali. Relatore: Fanfani, Correlatore: Fernando Spina.
- Moreschini F., 2005. Eco-etologia di una popolazione svernante di Beccaccia (*Scolopax rusticola* Linnaeus, 1758) in ambiente mediterraneo. Università di Roma La Sapienza. Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Fanfani, Correlatore: Fernando Spina.

- Nucciarone F., 2005. Differenze nelle cure parentali del Lanario (*Falco biarmicus feldeggii*) in relazione alle dimensioni delle sub-popolazioni e alla distribuzione latitudinale. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Relatore: Prof. Francesco Zaccanti, Correlatore: Dott. Giovanni Leonardi.
- Petrusa A., 2005. Osservazioni eco-etologiche in un lek di Daino (*Dama dama*) in ambiente mediterraneo. Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, Univ. di Bologna. Relatore Prof. P. Boldreghini, Correlatore Dott.ssa A.M. De Marinis.
- Scacco M. 2005. Metodi innovativi per la stima di popolazione del cinghiale (*Sus scrofa*). L'esempio della foresta mediterranea di Castelporziano. Università di Roma "La Sapienza". Relatore: Prof. L. Boitani; Correlatore: Dott. S. Focardi.
- Spinoglio R., 2005. Il daino *Dama dama* in ambiente mediterraneo: comportamento riproduttivo dei maschi al lek. Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, Univ. di Bologna. Relatore Prof.ssa R. Falconi, Correlatore Dott.ssa A.M. De Marinis.

#### IN PREPARAZIONE:

- Baldinelli F., 2005 - Epidemiologia delle Virosi respiratorie del capriolo in ambiente appenninico, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Perugia. Dott. Vittorio Guberti.
- Bari E., 2005. Analisi della dieta dello Storno *Sturnus vulgaris* nidificante nella provincia di Piacenza in base all'esame dei contenuti stomacali. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Corso di Laurea in Scienze Naturali, Relatore: Prof. Mario Marini, Correlatore: Dott. Alessandro Andreotti
- Brambilla M., 2005 - Genetica della sterpazzolina. Università degli Studi di Milano. (Dott. Ettore Randi).
- Canestrini M., 2005 - Genetica del Lupo. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Casalini M., 2005. Il daino *Dama dama* in ambiente mediterraneo: un esempio di strategia riproduttiva territoriale. Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, Univ. di Bologna. (Dott.ssa Anna Maria De Marinis).
- Casalini M., 2005. Comportamento spaziale del daino (*Dama dama*) durante la stagione riproduttiva, Univ. di Parma. (Dott.ssa Anna Maria De Marinis).
- Cocilova R., 2005 - Genetica della Lontra. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Dall'Olio S., 2005. Effetti della durata della muta sullo sviluppo degli ornamenti della Passera lagia (*Petronia petronia*). Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche, Facoltà di Scienze MM. FF. NN., Università di Bologna. Relatore: Prof. Valerio Scali, Correlatore: Dott. Lorenzo Serra.
- Dellepiane I., 2005. Il comportamento riproduttivo delle femmine in un lek di Daino (*Dama dama*), Univ. di Genova. (Dott.ssa Anna Maria De Marinis).
- Fabbri B., 2005 Attività delle femmine e dei maschi in un lek di Daino (*Dama dama*), Univ. di Bologna. (Dott.ssa Anna Maria De Marinis).

- Ferrante M., 2005. Raccolta ed analisi critica dei dati storici di abbattimento e censimento degli ungulati nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Dott. Stefano Focardi).
- Marasco V., 2005. Applicazione di tecniche di stima e determinazione dell'età su mandibole di daino Dama dama. Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali, Univ. di Bologna. (Dott.ssa Anna Maria De Marinis).
- Marini F., 2005. Il distance sampling notturno per la stima di popolazione degli ungulati italiani. (Dott. Stefano Focardi).
- Mattucci F., 2005 - Genetica del Capriolo. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Palladini A., 2005. Valutazione dei cambiamenti degli agro-ecosistemi di pianura in relazione agli elementi del paesaggio di interesse per la fauna selvatica. (Dott. Marco Genghini).
- Pirrello S., 2005. Analisi delle biometrie, della composizione in classi di età e della muta di un campione di storni abbattuti a scopo di controllo nella provincia di Piacenza. Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Corso di Laurea in Scienze Naturali, Relatore: Prof. Mario Marini, Correlatore: Dott. Alessandro Andreotti.
- Rebutini M., 2005. Evoluzione spazio-temporale dell'eco-mosaico ambientale in relazione agli elementi di interesse per la biodiversità in più comprensori della pianura Emiliano-Romagnola. (Dott. Marco Genghini).
- Vitulano S., 2005 - Genetica della storpazzolina. Università degli Studi di Milano. (Dott. Ettore Randi).

#### **4.6.3. TESI DI DOTTORATO**

##### **DISCUSSE:**

- Lembke M., 2005. L'habitat alimentaire du bouquetin des Alpes (Capra i. ibex) au cours de la saison de végétation sur le massif de Belledonne – Sept Laux (Isère, France) Université de Savoie 3 Marzo 2005. (Dott. Stefano Focardi).
- Pellerin M., 2005. Utilisation et selection de l'habitat chez le chevreuil à different echelles spatio-temporelles. Université de Poitiers, 9 Dicembre 2005. (Dott. Stefano Focardi).
- Raganella-Pelliccioni E., 2005. Ecologia dei piccoli di Capriolo in ambiente appenninico. Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università di Roma "La Sapienza", ottobre 2005 (Proff.ri Luigi Boitani e Guido Tosi).

##### **IN PREPARAZIONE:**

- Caniglia R., 2005 - Monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Emilia Romagna. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Cecere J., 2005. Proposta di studio sulle relazioni evolutesi tra piante ed uccelli nel Mediterraneo centrale durante la migrazione primaverile. Università di Roma La Sapienza. Relatori: Boitani, Blasi e Fernando Spina.

- De Oliveira R., 2005 – Genetica del gatto selvatico. Università degli Studi di Oporto, Portogallo. (Dott. Ettore Randi).
- Franzetti B., 2005. Tecnologie innovati nell'uso del distance sampling notturno per la stima di popolazioni di mammiferi selvatici. Università di Ferrara. Relatore Prof.ssa Fano. (Dott. Stefano Focardi).
- Greco C., 2005 - Monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Emilia Romagna. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Imperio S., 2005. Analisi delle serie temporali di abbondanza di ungulati selvatici in ambiente mediterraneo. Università di Firenze. Relatore Dott. G. Santini. (Dott. Stefano Focardi).
- Mucci N., 2005 - Genetica delle popolazioni europee di lontra. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).
- Sacconi F., 2005. Ecologia nutrizionale del Daino. Università di Firenze. Relatore Dott.ssa M.P. Ponzetta. (Dott. Stefano Focardi).
- Santini A., 2005. Monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Emilia Romagna. Università degli Studi di Bologna. (Dott. Ettore Randi).

#### **4.6.4. TIROCINI**

##### **CONCLUSI:**

- Casalini M., 2005. Scienze Naturali, Università di Bologna. (Dott.ssa A. M. De Marinis).
- Chianese C., 2005. Agraria, Università di Firenze. (Dott. S. Focardi).
- Dellepiane I., 2005. Scienze Naturali , Università di Genova. (Dott.ssa A. M. De Marinis).
- Fabbri B., 2005. Scienze Naturali, Università di Bologna. (Dott.ssa A. M. De Marinis).
- Lombardi. S. 2005. Economia, Università di Firenze. (Dott.ssa A. M. De Marinis)
- Tiozzo M., 2005. Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, Università di Bologna (Dott.ssa A. M. De Marinis).
- Tizzi S., 2005. Scienze Naturali, Università di Bologna. (Dott.ssa Nadia Mucci).

##### **IN CORSO:**

- Cazzato M., 2005 Dipartimento di Discipline Giuridiche dell'Economia e dell'Azienda, Università di Bologna e Ente di Formazione Efeso, Bologna (Dott. Silvano Toso)
- Gozzi C., 2005. Scienze Biologiche , Università di Modena e Reggio Emilia. (Dott.ssa A. M. De Marinis).
- Marasco V., 2005. Scienze Naturali, Università di Bologna. (Dott.ssa A. M. De Marinis).
- Paladini A., 2005. IFOA, Reggio Emilia. (Dott. M. Genghini)

## 5. CONCLUSIONI

Rinviando per ogni ulteriore elemento ai documenti specifici che costituiscono il conto consuntivo, si evidenzia in sintesi che:

- l'ammontare dei trasferimenti da parte dello Stato, comprensivo di trasferimento ordinario, contributo straordinario e finanziamento delle assunzioni in deroga, è stato stimato pari ad € 2.507.017,71, di cui incassati € 2.319.448,68;
- è stato garantito il pareggio di bilancio finanziario;
- il conto economico presenta un avanzo pari a € 16.054,05;
- lo stato patrimoniale mostra un incremento delle attività pari a € 386.982,28
- sono stati ridotti al minimo inderogabile i costi per il funzionamento generale dell'Ente.

La previsione di costi per il funzionamento generale dell'Istituto e per l'ordinaria manutenzione dei beni immobili e mobili, coperti peraltro nella quasi totalità dalle quote di spese generali previste dai progetti finalizzati, è stata ridotta agli interventi destinati a consentire lo svolgimento delle attività essenziali dell'Istituto.

Ozzano dell'Emilia, 20 aprile 2006

